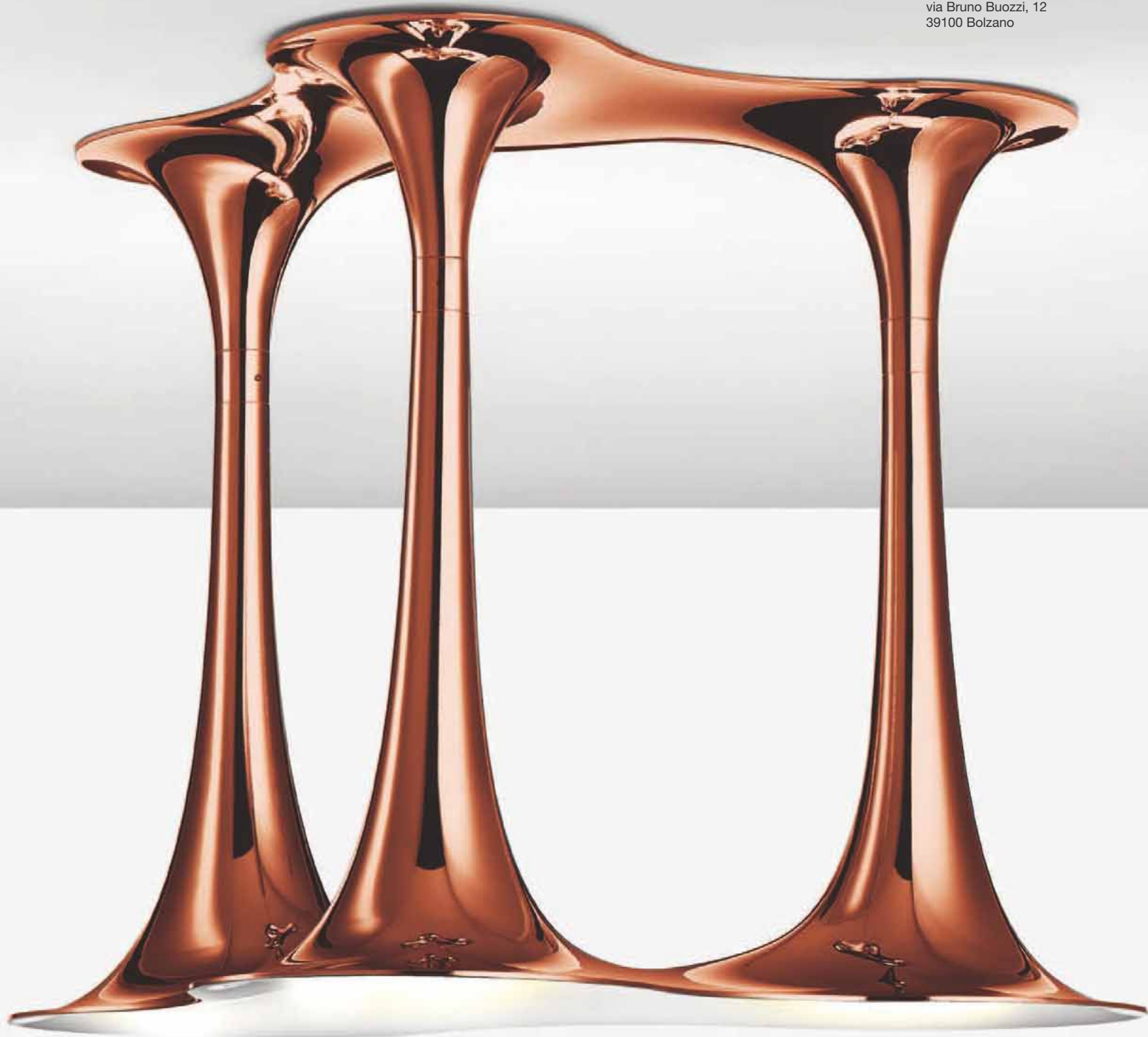


Allestire

Luglio/Agosto 2015

Cultura, materiali e innovazione per la Comunicazione Visiva e l'Exhibit Design

anno XXXI - N. 220
ki6-editori s.r.l.
via Bruno Buozzi, 12
39100 Bolzano



Rivista bimestrale • € 9,20
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/BZ

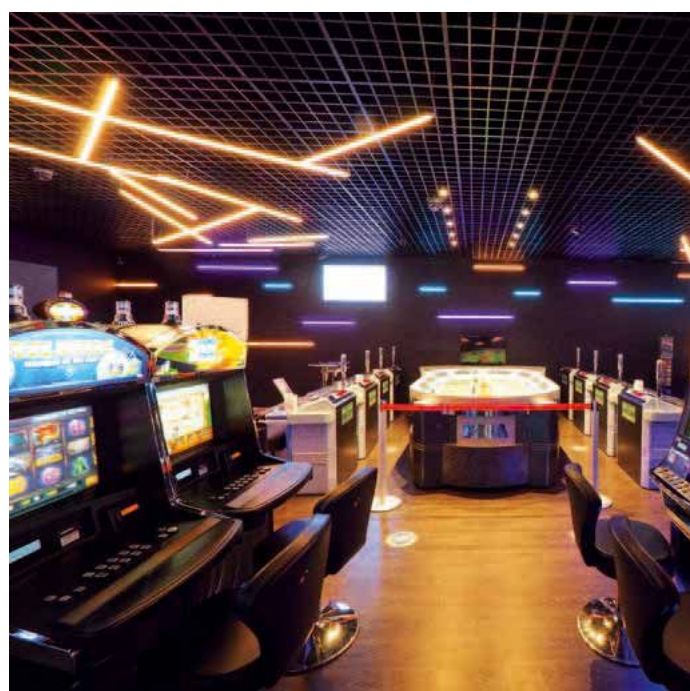
In caso di mancato recapito inviare al CMP/CPO di Bolzano per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

DOWNLOAD



Disponibile su
App Store

Disponibile su
Play Store

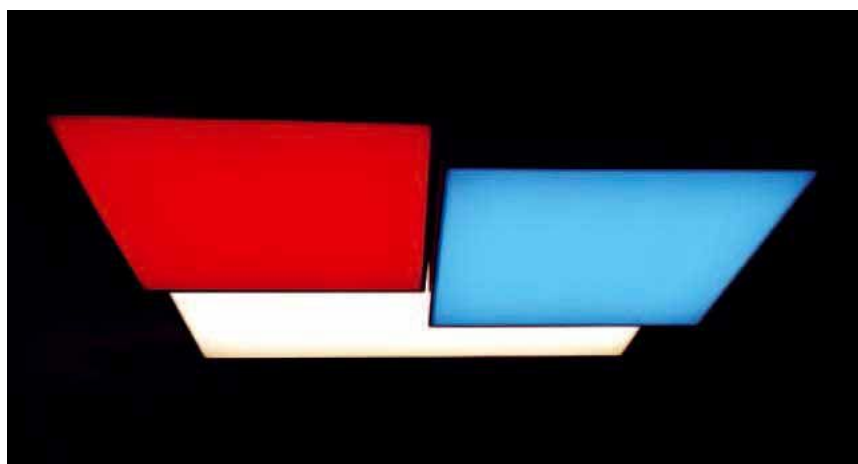


Quando la luce non è un gioco

Il lighting designer Stefano Dall'Osso firma il progetto di illuminazione del rinnovato Casinò di Lugano utilizzando corpi illuminanti sviluppati da Lam 32

Minimalista all'esterno e futurista all'interno, il Casinò di Lugano è una sorta di 'boutique' del gioco che rappresenta appieno lo spirito della splendida città svizzera. Con il restyling più importante e ambizioso mai realizzato dall'apertura delle nuove sale da gioco nel 2002, il Casinò di Lugano ha voluto arricchire ulteriormente l'ambiente che lo caratterizza: il progetto si è basato sull'esigenza di ottenere una razionalizzazione degli spazi, espandendo l'area di gioco nell'area che precedentemente comprendeva l'atrio d'ingresso, oltre a una generale ristrutturazione degli impianti esistenti, garantendo così una architettura semplice ed essenziale unitamente a un nuovo design.

Un lighting design puntuale e mirato è stato dunque fondamentale per sottolineare le novità architettoniche messe in atto: Stefano Dall'Osso, chiamato a creare l'illuminazione per il Casinò di Lugano, ha dunque studiato un progetto illuminotecnico che soddisfacesse le necessità del progetto, avvalendosi della collaborazione con Lam 32, che ha fornito una serie di apparecchi illuminanti sviluppati ad hoc. Ogni peculiarità è stata presa in considerazione: impiegando tecnologia LED di ultima generazione è stato necessario effettuare una ricerca scrupolosa per individuare l'elettronica adeguata da allestire all'interno degli apparecchi illuminanti, poiché la presenza di telecamere all'interno del locale ha reso necessario individuare una soluzione che evitasse l'effetto flickering (sfarfallio) che il LED acceso solitamente provoca sulle riprese video. Inoltre, il progetto illuminotecnico del Casinò di Lugano ha puntato a evidenziare le varie aree utilizzando diverse soluzioni luminose: l'illuminazione dell'Atrio è stata pensata ispirandosi all'effetto di un 'pozzo di luce' e realizzata tramite apparecchi illuminanti a sezione circolare di varie dimensioni e di diversa sporgenza dal controsoffitto; per il Controllo degli Accessi sono stati previsti apparecchi illuminanti lineari da incasso soffitto, con schermo diffusore recesso, di diverse lunghezze, disposti quasi a formare una pioggia di luce. Nel Tunnel, linee luminose orizzontali accom-





pagnano il transito dei clienti, portandoli nell'estensione della Sala Giochi, illuminata con la tecnica 'a Shanghai', ovvero con apparecchi lineari installati a sospensione, parzialmente sovrapposti gli uni agli altri, consentendo una luce diffusa su tutta l'area. Il soffitto a pannelli metallici delle Sale Giochi rappresentava un vincolo a livello installativo, ed è stato individuato il modo per trasformare questo limite in opportunità: è stata, infatti, studiata una gamma di apparecchi illuminanti in esecuzione speciale denominata Abaco e caratterizzata da un'ampia varietà di prodotti di diversa composizione e a diverse altezze; per l'illuminazione generale sono stati scelti Abaco 6 (composto da quattro cubi di diverse altezze) e Abaco 7 (composto da due cubi e un parallelepipedo di diverse altezze). Invece, per creare un'illuminazione diretta sui tavoli da gioco di Poker, Black Jack e Roulette sono state appositamente create delle croci di binari magnetici sui quali sono stati installati dei proiettori orientabili Mushroom. Un progetto che mette sullo stesso piano tecnologia ed eleganza, efficienza e pulizia del design, regalando un'esperienza indimenticabile ai clienti e allo staff del Casinò di Lugano.

Un partner qualificato

L'azienda Lam32 si è dimostrata il partner ideale per la realizzazione di apparecchi custom mai realizzati in precedenza in grado di integrarsi perfettamente in un luogo così elegante ed esclusivo.

Grazie alla sapiente progettazione meccanica ed all'attenta scelta delle tecnologie elettroniche e dei materiali impiegati, l'azienda è stata in grado di realizzare una serie di apparecchi illuminanti a LED totalmente integrati nei controsoffitti che potessero rendere possibile la messa in scena di diverse

regie luminose statiche e dinamiche. Si tratta di quattro tipologie di apparecchi interamente speciali di differenti dimensioni caratterizzati da un design particolare: Abaco 1 è stato posto all'ingresso principale del Casinò per fornire il giusto apporto di luce scenografica; Abaco 6 e Abaco 7 sono stati posizionati nelle varie sale da gioco dove era richiesta una grande semplicità di impiego. Tutti gli apparecchi sono stati dotati di un apposito sistema di sicurezza, in modo da non lasciare le sale al buio anche in caso di rottura o mancanza del segnale di controllo DMX, permettendo così sempre l'operatività delle sale da gioco. Infine, l'apparecchio Profile 1 è stato progettato per realizzare delle lunghe gole di luce perimetrali, in grado di apportare una grande componente di luce indiretta.



Nonostante le notevoli problematiche di installazione dovute alle grandi dimensioni degli apparecchi, grazie alla sua grande esperienza Lam32 è riuscita nei tempi stabiliti a soddisfare tutte le esigenze della committenza.

lam32.com
stefanodalosso.it